ľUnità

DOMENICA 22 AGOSTO 2010





Canzoniere Grecanico

Pizzica da copione



Canzoniere Grecanico Salentino

Focu d'amore

Ponderosa

**

Mentre nel Salento si avviano i giorni della taranta, potete accompagnare i vostri itinerari pugliesi (o sognarli) con questo album di un gruppo storico della tradizione e con un'orchestrazione ben calibrata. Risalta la «Canzune alla ruvescia». L'importante è che vi piaccia la pizzica, il ballo e il genere pizzica & affini. STE. MI.

Peppe Voltarelli

Ribelle manouche



Peppe Voltarelli

Ultima notte a Malà Strana

OTR/Universal

Rock, folk, manouche. Peppe Voltarelli, ex Parto delle Nuvole Pesanti, mette a segno un altro disco prodotto e suonato dalla talentuosa chitarra di Finaz della Bandabardò. Dialetto calabrese, italiano e una cover, «Gli Anarchici», sono gli ingredienti di un progetto che emoziona, in crescendo, ascolto dopo ascolto. **JA. CO.**

Micah P. Hinson

Micha spicca il volo



Micah P. Hinson And The Pioneer Saboteurs

Micah P. Hinson

Full Time Hobby / Self

wii Time Hobby

È quest'ultimo il miglior disco del turbolento ragazzaccio di Memphis? Fan e critica alzino pure le palette con i voti. Quel che è certo è che Micah P. Hinson ha trovato negli archi e nel lirismo di Walt Whitman («Piooneers O Pioneers») la maturità e l'apice del suo songwriting, sia nelle parole che nella musica. JA. CO.



Isobel Campbell & Mark Lanegan

Hawk

V2 Music

SILVIA BOSCHERO

a bella e la bestia atto terzo. Dove la bestia è intesa nel senso di animale rarissimo, in via d'estinzione, l'ultimo trovatore del blues bianco, dannato come la sua anima. Isobel Campbell, ex cantante e violoncellista degli scozzesi Belle and Sebastian (che stanno per uscire con un nuovo album), qui nelle vesti della domatrice, incontra ancora Mark Lanegan e lo ammansisce per un nuovo disco di ballate in uscita a fine mese e il migliore fino ad ora prodotto dai due.

Strana ed affascinante la loro liaison artistica, sempre più virata sul folk-country: un'eterea fanciulla di Glasgow e uno scostante, ispiratissimo e cupo cantautore di Washington, sopravvissuto al grunge e ai suoi fasti. Meno sulfureo del solito, l'incontro si apre con una sussurratissima e dilatata We die and see beauty reign cantata dai due all'unisono, prosegue con l'ottimo blues elettrico di You won't let me down again per poi continuare a muoversi nel solco della tradizione americana, come se il tutto fosse stato registrato nel Tennessee, la patria del country, mentre ha visto la luce attraverso diverse session in giro per il pianeta, tra la California, la Danimarca e Glasgow. Prodotto e scritto in gran parte dalla stessa Campbell, questo Hawk mette Lanegan (ex Screaming Trees, Queens of the



Stone Age e protagonista di vari altri progetti) al centro dell'universo, tanto che la stessa cantante spesso si limita ai cori per riservarsi solo un paio di brani (a dire la verità gli unici dimenticabili dell'intero progetto).

LA SANTA E IL MEFISTOFELICO

Due le cover, scelte con cura, entrambe dello sfortunato cantautore country Townes Van Zandt: Snake song (un bel blues con la chitarra slide) e No place to fall dove al posto di Lanegan compare la bella voce dell'ottimo giovane folksinger newyorkese Willy Mason a duettare con Isobel, più una terza nascosta (si fa per dire) e tutta soul di It's a man's man's world di James Brown, qui trasfigurata in Come undone e ancora cantata all'unisono con tutt'altro testo rispetto all'originale. Hawk (falco) è il disco più convincente e vario tra i tre della strana coppia perché c'è anche il rock and roll su di giri di Get behind me, c'è un pezzo molto Sixties dove i due civettano e paiono novelli Birkin-Gainsbourg (Time of the season) con una Campbell che fa l'uccellino con un fil di voce e Lanegan il maschio che scava nel profondo del suo diaframma, così come c'è il blues che vira sul gospel di Lately, la traccia di chiusura in compagnia nientemeno che della chitarra di James Iha, ex Smashing Pumpkins, a fare da super ospite. La santa domatrice e il mefistofelico guru dell'indie-folk, che qualcuno aveva dato per spacciati alla prima prova (in pochi credevano che questo progetto sarebbe andato oltre l'esordio, visto il carattere poco imbrigliabile del signor Lanegan) mostreranno al pubblico la loro magica formula dal vivo ben presto: prima tappa Glasgow l'8 settembre.